

I ricordi di Gianni Milanesi: Sambenedettese-Novara

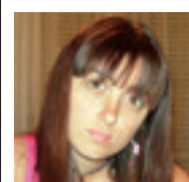


Straordinaria fu la trasferta a San Benedetto del Tronto, in quanto ci fu messa a disposizione l'intera emittente locale per la radiocronaca! Leggete per sapere come andò. Poiché la distanza da Novara era notevole, decidemmo - io ed Elso - di partire nella mattinata del sabato in treno per Milano e quindi per S. Benedetto con il più famoso treno in servizio a quei tempi (si parla di 30 anni fa!) l'ETR 300 meglio conosciuto come "Settebello" (l'elegante treno fu così battezzato perché composto da sette vagoni - cinque carrozze e le motrici di testa e coda - e paragonato quindi in segno di ammirazione al sette di denari nel gioco della scopa d'assi. Ma ciò che fece diventare questo treno noto nel mondo fu l'idea di sistemare i viaggiatori in comodi salotti belvedere nelle cabine in estrema, disponendo i macchinisti in posizione sopraelevata e indipendente. In quegli anni inoltre era diffusa la moda di ornare le motrici dei treni con loghi che ne richiamavano il nome, per cui il Settebello venne dipinto con il simbolo delle carte da gioco). Treno veloce, silenzioso (si fa per dire), molto confortevole con salotti blu e poltrone di velluto disposte attorno a tavoli ovali. Ci accomodammo in uno scompartimento vuoto proprio dietro la cabina dei macchinisti, da dove potevamo ammirare l'efficiente strumentazione di bordo e provare anche noi la sensazione fisica della velocità massima che arrivava a 180/200 chilometri orari e l'emozione di vedere le rotaie sparire sotto il locomotore ad alta velocità (di solito le rotaie che si vedono sono solo quelle dei convogli a fianco e non quelle su cui si sta transitando). Durante la settimana Elso aveva già preso contatti con il Responsabile del settore sportivo della radio locale ed aveva avuto indicazioni su come rintracciarlo al nostro arrivo nel suo negozio discografico. Dopo circa 2 di viaggio, arriva il controllore con un agente di pubblica sicurezza: guarda nello scompartimento (solo io, Elso,

la sua magica borsa di lavoro ed una valigetta argentata, tipo fotografo, in cui avevo riposto cuffia, microfono, telefono da collegare ed un piccolo registratore per le interviste) e ci domanda: "E qui la mamma del bambino smarrito?". Io rimasi stupito, ma Elso, con prontezza, replicò: "s'Im taji la barba e im cresan i tetti, fò mi la mama!!!". Gli addetti al servizio, senza nemmeno una parola, fecero rapido dietro front e chiusero con forza anche la porta dello scompartimento. Ci furono alcuni scambi di battute tra noi. Dopo un "pisolino" pomeridiano, ad Elso venne in mente di andare a cercare il bar del treno mentre io facevo la "scorta" alle nostre borse di lavoro; al suo rientro ci sarei andato io. Nel frattempo però il controllore ritornò per convalidare i biglietti che naturalmente aveva Elso: gli spiegai la cosa ma lui volle visionare la mia carta di identità a cui io aggiunsi anche l'accredito per l'accesso allo stadio. Meno male che Elso ci raggiunse in fretta ed esibì i biglietti: tutto regolare! Appena se ne fu andato Elso mi apostrofé "ma perché non gli hai fatto vedere la tessera di servizio con la divisa ed i gradi?". Gli risposi che non volevo creare ulteriori grattacapi. Nel tardo pomeriggio arrivammo a S. Benedetto accolti da un leggero venticello gelido (era il 15 gennaio) e da una piazza della stazione desolatamente deserta. Elso si accese una sigaretta e quindi posò le 4 dita della mano sinistra nella cintura dei calzoni (ben visibile avendo il cappotto slacciato) ed individuò dall'altra parte della piazza un militare in divisa che chiamò semplicemente piegando e raddrizzando l'indice della mano destra! Roba da matti. Il militare si avvicinò con circospezione ma a lunghi passi (cercate di immaginarvi visivamente la scena) per sapere che cosa volevamo, ed Elso disse, senza nemmeno un cenno di saluto, "non sa mica qual'è la piazza ... che ha in un angolo un cinema ... un negozio di dischi ... nell'altro lato un'edicola e una banca??". Squadrati da testa a piedi il militare si mise sull'attenti e rispose "Non so dove ci siano banche qui!" e si



Un minuto di doverosa riflessione di Stefania Lo Curto



Scrivere di calcio... quello vero... quello giocato... è davvero difficile questa settimana ed io mi permetto di non farlo. Domenica è morto un ragazzo che con la violenza nel mondo del calcio non centrava nulla e che si è ritrovato una pallottola nel collo mentre era seduto in macchina... la cronaca è nota a tutti e ormai parlarne ancora rivoltando la solita minestra non servirà né a capirci di più né a rendere giustizia a chi la sta chiedendo a gran voce. Quelli che rimangono sono gli scarti tra quelli che si definiscono tifosi ma che non sono altro che delinquenti che non aspettano altro che un pretesto per poter scagliare la loro rabbia contro le istituzioni, contro quelle regole che vogliono solo infrangere pensando che così

facendo possano in un qualche modo rendere giustizia ad una vita ormai spenta ingiustamente. Non funziona così... ma ormai non si sa più come debellare questo brutto fenomeno esploso dopo la morte del poliziotto Raciti in quel di Catania a febbraio. Biglietti nominativi, tornelli, gradi di rischio per ogni singola partita con conseguente vendita restrittiva dei biglietti settore ospiti, normative varie che regolano l'entrata nello stadio di striscioni e fumogeni, divieto di vendita per le bevande alcoliche... e chissà quale altro accorgimento o divieto che ancora esiste ma che in questo momento non mi sovviene. Il risultato di tutto questo prodigarsi in normative e quant altro non ha prodotto gli effetti sperati o meglio ha fatto in modo che le persone "per bene" incontrassero maggiori difficoltà per passare un pomeriggio allo stadio. E allora mi chiedo cosa si

potrebbe fare per non vedere più le immagini di domenica pomeriggio... le lacrime di quei bambini spaventati allo stadio che si chiedono il perché di tanta violenza... la rabbia fuori di testa di quella specie di ultrà che per vendicarsi assaltano e ribaltano mezza città per che motivo poi??? Quello che resta il giorno dopo sono macerie per le strade... nella giustizia del calcio che ancora una volta è stata demolita... e rimane soprattutto la morte assurda di un ragazzo che non aveva in mano un coltello, non aveva divelto nessun tombino, non stava lanciando sassi... era semplicemente seduto in auto aspettando di ripartire per andare a vedere la sua squadra del cuore, per seguire una delle sue più grandi passioni. E proprio dal Novara a Foggia è giunta una umana e civile risposta per stemperare l'elettricità, almeno sui terreni di gioco. BRAVO NOVARA

Edil Torrione s.r.l.
COSTRUZIONI EDILI

Per informazioni e appuntamenti
Tel. 0321 33 14 46

residenza Cleopatra

NOVARA - ZONA TORRION QUARTARA

Ore d'oro
ACQUISTO - VENDITA - PERMUTA OROLOGI PRESTIGIOSI

Via Prina, 42 - NOVARA - Tel. 0321.393772
Cell. 329.2340330

Centro assistenza e riparazione orologi grandi marche attuali e d'epoca

SCONTI INTERESSANTI SU OROLOGI DI IMPORTANTI MARCHE

ACQUISTIAMO SINGOLI OROLOGI O INTERE COLLEZIONI

Novaraoggi

EDICOLA FORADINI SAMUEL
Sede Club Fedelissimi - Gadget Novara 1908
C.so Vercelli, 84 - Novara

ECOCLIMA ENGINEERING SNC
AGENZIA DI VENDITA

DAIKIN i climatizzatori fissi
ARCA caldaie a gas, acciaio, legna, mais
RENDEMAX caldaie a condensazione
TECNOSYSTEM accessori x condizionatori

Largo Cantelli, 7 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 499698 - Fax 0321 520994

Impianti TV terrestri satellitari centralizzati e singoli
Assistenza tecnica preventivi gratuiti

SKY
DIGITALE TERRESTRE

Centro autorizzato
Corso Torino, 42/B - NOVARA
Tel. e fax 0321 45.17.89

ANTENNA SERVICE di OBINU MARCO

L'Orchidea - Il linguaggio dei fiori -

Fiori e Piante Naturali e Artificiali Addobbi

NOVARA Corso Mazzini, 19/D - tel. 0331 612270
ROBBIO P.zza 1° Maggio, 8 - tel. 0384 670035

indatrans s.r.l.
di Paolo Mirabelli

Trasporti Nazionali
Spedizioni internazionali

20127 MILANO Via Soperga, 6
Tel. 02/66711491 r.a.
Fax 02/66711791

il fedelissimo

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO
SEZIONI: Carpignano Sesia • Momo • Confenza • Lumellogno • Romagnano

la NUOVA da € 10.500

HYUNDAI LANCIA CLERICI CHEVROLET FIAT

Dal 1948 al vostro Servizio: Uomini, Strutture, Servizi: il piacere su cui contare!
Via Biandrate 63 - NOVARA Tel. 0321.392965

Partita delicata

MANGIAMOCI UN PANDORO

Cuore e grinta con Verona

Ritorno al passato



di Beppe Vaccarone

Venne una sera del 1985, fresca di scudetto a festeggiare in notturna col Novara. Il risultato non lo ricordo, ma dalla foto che vedete molti i volti noti, in primis il nostro ex portiere Claudio Garella e il novarese Domenico Volpati. Ora fa molto effetto rivedere al Piola i gialloblù scialgeri, in fondo alla classifica. Ma proprio per questo motivo dovremo stare molto attenti, la belva ferita che lotta per sopravvivere è molto pericolosa. Il Verona avrà tre squalificati ma a noi mancheranno Brizzi Chiappara per lo stesso motivo e forse qualcun altro se non recupera in tempo, quindi su questo piano lotteremo ad armi pari. Nel deludente pareggio del posticipo con la Paganese, che ha fatto solo del male alle due squadre, ho notato che i veronesi tirano molto verso la porta, ma raramente centrano la porta. Venti tiri fuori non sono pochi ma non può sempre andare così. Il Verona possiede due punte che mi preoccupano non poco: Cissé che non ha

l'autonomia di una partita completa e quel numero 18, il ragazzino della Roma, Greco che non si blocca facilmente. Occorre quindi che il centrocampo faccia filtro e blocchi questi uomini prima che arrivino dalle parti di Micillo. Insomma la solita medicina UMLTÀ CONCENTRAZIONE E ...CUORE. Da Foggia siamo tornati con un punto in classifica e con un grosso credito morale per l'episodio della punizione errata e della mancata esecuzione della stessa. Esempio di onestà e correttezza sportiva che ha portato il Novara alla ribalta delle reti nazionali televisive e radiofoniche. Ma le buone notizie non finiscono qui, infatti è giunta la notizia dell'elezione del Presidente Accornero nel consiglio direttivo della Lega di C. Congratulazioni vivissime da tutti i tifosi novaresi !! E altra notizia ottima è quella degli ultimi giorni, l'arrivo di un secondo sponsor principale, l'operatore turistico Bluvacanze, segno del grande credito e considerazione di cui gode il Novara. Non resta quindi grazie a Bluvacanze di volare..... sempre più in alto. FORZA RAGAZZI

Il comunicato del Novara Calcio

La Società Novara Calcio S.p.A. è lieta di informare che nella mattinata di oggi, lunedì 26 novembre 2007, al Centro Tecnico Federale di Coverciano, il Presidente Carlo Accornero è stato eletto consigliere del nuovo Consiglio Direttivo della Lega di Serie C costituito da 8 rappresentanti delle 90 Società di serie C1 e C2. Grande soddisfazione da parte di Carlo Accornero: "È un riconoscimento molto importante non solo a livello personale, ma soprattutto un premio di merito alla Società ed al lavoro di tutti quelli che ne fanno parte".

Francesca Giusti
Ufficio Stampa Novara Calcio



Bentornato Verona

IERI		A	R
		25/11	20/04
Cavese-Lecco	3-0		
Cittadella-Monza	0-1		
Cremonese-Foggia	4-0		
Foggia-NOVARA	0-0		
Pro Patria-Manfredonia	3-0		
Pro Sesto-Padova	2-1		
Sassuolo-Legnano	2-2		
Venezia-Ternana	2-0		
Verona-Paganese	0-0		

OGGI		A	R
		02/12	27/04
Foligno-Venezia			
Lecco-Pro Sesto			
Legnano-Cittadella			
Manfredonia-Sassuolo			
NOVARA-Verona			
NOVARA-Verona			
Padova-Cremonese			
Paganese-Cavese			
Ternana-Pro Patria			

DOMANI		A	R
		09/12	04/05
Cavese-Padova			
Cittadella-Paganese			
Cremonese-Lecco			
Foggia-Ternana			
Pro Patria-Foligno			
Pro Sesto-Monza			
Sassuolo-NOVARA			
Venezia-Legnano			
Verona-Manfredonia			

NOVARVIT s.p.a.
BULLONERIA - VITERIA
• Forniture industriali
• Particolari a disegno
• Tiranti per flange

Via Carlo Doppiari, 11 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/474821/22
Fax 0321/472285

NOVARA - VERONA

Micillo	1	Rafael
Gheller	2	Martinelli
Maggiolini	3	Morabito
Coletto	4	Herzan
Lorenzini	5	Comazzi
Ludi	6	Orfei
Matteassi	7	Greco
Gallo	8	Iovine
Rubino	9	Morante
Ebagua	10	Cossu
Sinigaglia	11	Cissé
Teseo	12	Franzese
Morganti	13	Hurme
Cusaro	14	Diana
Bresciani	15	Politti
Evola	16	Vrzi
Chiaretti	17	Giraldi
Espinal	18	Da Silva

DISCEPOLI ALL Pellegrini

INIZIO GARE
ORE 14.30

TORREFAZIONE e DEGUSTAZIONE

LA BRASILIANA

DEGUSTAZIONE: CORSO GARIBALDI, 17

FRATELLI BALOSSINI

TORREFAZIONE: VIA VIVIANI, 16 • NOVARA
TEL. (0321) 457227

